



169/2022

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO lo Statuto della Libera Università Mediterranea LUM "Giuseppe Degennaro" emanato con Decreto Presidenziale n. 113/2020 del 25.06.2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale - n. 178 del 16.07.2020 e modificato con D.P. 231/2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale n. 270 del 12.11.2021;

VISTA la Delibera del Senato Accademico della Libera Università Mediterranea LUM "Giuseppe Degennaro" del 28.04.2022

VISTA la Delibera del Comitato Esecutivo della Libera Università Mediterranea LUM "Giuseppe Degennaro" del 28.04.2022

### DECRETA

#### Articolo 1

È emanato il "**Regolamento della School of Management dell'Università LUM Giuseppe Degennaro**" di cui all' Art. 2 del presente Decreto

#### Articolo 2

#### Regolamento

#### LUM School of Management

#### Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina le finalità e le modalità di organizzazione e amministrazione della LUM School of Management, di seguito denominata Scuola.

#### Art. 2 - LA MISSION

La LUM School of Management è costituita e opera in modo da:

- caratterizzarsi come Scuola di pensiero a livello locale e nazionale, capace di influenzare i decision maker in virtù della validità delle idee e delle proposte generate;
- contribuire alla riflessione ed elaborazione di modelli innovativi di comunità e di territorio e di strumenti manageriali per le imprese, le Pubbliche amministrazioni e le aziende non profit;

- sviluppare e strutturare relazioni e partnership con gli attori locali e nazionali di riferimento;
- sviluppare contenuti e prodotti distintivi e di eccellenza nella formazione postgraduate;
- attivare azioni di ricerca-intervento nelle imprese, nelle aziende pubbliche, nelle aziende non profit e nelle imprese sociali;
- integrarsi con le attività universitarie;
- sviluppare iniziative e attività di Terza Missione in collaborazione con le strutture d'Ateneo;
- dare forte visibilità esterna al sistema LUM.

### **Art. 3 - GLI ORGANI**

Sono organi della Scuola:

- il Direttore scientifico;
- il Consiglio della Scuola denominato Comitato Strategico.

### **Art. 4 - IL DIRETTORE SCIENTIFICO DELLA SCUOLA**

Il Direttore scientifico della Scuola è nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università su proposta del Presidente.

Il Direttore scientifico dura in carica tre anni ed è rinnovabile.

Il Direttore scientifico:

- è responsabile della gestione della Scuola e della relativa struttura didattica e di ricerca, e risponde al Presidente del perseguimento degli obiettivi fissati;
- presiede le riunioni del Comitato Strategico della Scuola e sovrintende all'attuazione delle relative deliberazioni;
- nomina i Direttori delle Divisioni, previa informazione al Senato Accademico e previo parere vincolante del Consiglio di Amministrazione;
- nomina i Direttori dei prodotti, previa informazione al Comitato Strategico e previo parere vincolante del Consiglio di Amministrazione;
- opera in stretto collegamento con il Presidente e il Magnifico Rettore nella definizione delle strategie, delle politiche e delle azioni inerenti lo sviluppo della Scuola, in sinergia con le strategie perseguite dall'Università nel suo complesso;
- sottopone al Consiglio di Amministrazione dell'Università per l'approvazione i budget formativi e consultivi relativi alle attività formative dell'anno accademico in corso;

- sottopone ai Dipartimenti di riferimento, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, i corsi formativi per la loro approvazione.

#### **Art. 5 - IL COMITATO STRATEGICO**

Il Comitato Strategico è composto:

- dal Direttore scientifico della Scuola;
- dai Direttori delle Divisioni;
- dal Direttore operativo.

Il Comitato è presieduto dal Direttore scientifico della Scuola.

Il Presidente e il Magnifico Rettore sono membri di diritto del Comitato.

Alle sedute è invitato il Direttore Generale dell'Università.

Alle sedute del Comitato possono partecipare, su invito del Direttore scientifico, limitatamente alle materie di loro interesse, i Direttori dei prodotti e i responsabili amministrativi.

Almeno una volta all'anno, il Comitato Strategico si riunisce in seduta allargata ai Direttori dei Master per la valutazione dell'andamento dei prodotti e delle strategie di innovazione.

Il Comitato Strategico, coerentemente con la Mission della Scuola, ha il compito di:

- definire le strategie di sviluppo dell'attività di formazione postgraduate;
- definire, sviluppare e valutare la Core Faculty;
- approvare e valutare i Collaboratori proposti;
- verificare i risultati qualitativi e quantitativi;
- valutare e proporre nuovi prodotti;
- valutare e proporre le politiche retributive;
- assicurare la coerenza rispetto alle policy e alle strategie di sviluppo dell'Università;
- definire e costituire organi di consultazione, individuandone i componenti e le competenze.

#### **Art. 6 - IL MODELLO ORGANIZZATIVO**

Il modello organizzativo della Scuola è definito su:

- le Divisioni, che fanno capo ai rispettivi Direttori;
- la Faculty, che fa capo al Direttore scientifico della Scuola;
- i Servizi tecnico-amministrativi, che fanno capo al Direttore operativo.

#### **Art. 7 - I DIRETTORI DELLE DIVISIONI**

Le Divisioni rispondono al bisogno di rendere facilmente identificabile il campo d'azione della Scuola e sono definite in base alla necessità di caratterizzazione settoriale o funzionale.

I Direttori delle Divisioni hanno la responsabilità di:

- progettare insieme ai Direttori dei prodotti le iniziative formative nei rispettivi campi d'azione;
- dare un contributo significativo allo sviluppo della Scuola e dei colleghi più giovani;
- proporre azioni di ricerca-intervento nelle imprese, nelle aziende pubbliche, nelle aziende non profit e nelle imprese sociali;
- stimolare l'attività di networking e di disseminazione della conoscenza;
- rappresentare la Scuola all'esterno.

I Direttori delle Divisioni sono nominati dal Direttore scientifico della Scuola, previa informativa al Senato Accademico e previo parere vincolante del Consiglio di Amministrazione.

Il mandato dei Direttori di Divisione termina automaticamente alla cessazione del mandato del Direttore scientifico della Scuola.

I Direttori di Divisione sono membri di diritto del Comitato Strategico.

I Direttori di Divisione rispondono:

- dei risultati dei programmi che hanno contribuito a realizzare;
- del conseguimento degli obiettivi di crescita della Faculty e di sviluppo e diffusione dei contenuti disciplinari di competenza;
- dell'implementazione delle relazioni con il territorio e gli stakeholder esterni.

## **Art. 8 - LA FACULTY**

La Faculty, coerentemente con la Mission della Scuola, ha il compito di:

- contribuire alla tutela dell'interesse generale, alla modernizzazione del territorio, all'innovazione delle aziende;
- proporre temi innovativi e di frontiera, anticipando le tendenze al cambiamento ed i fabbisogni dei settori;
- influenzare la trasformazione dei settori e il decision making;
- assicurare standard di eccellenza sul piano della qualità della didattica e delle relazioni;

- affiancare le imprese ed i manager nella messa a fuoco e nella implementazione del cambiamento;
- essere sinergica con le attività dell'Università.

La Faculty è composta da:

- la Core Faculty;
- i Collaboratori.

I docenti che compongono la Core Faculty:

- devono dare un contributo significativo allo sviluppo della Scuola;
- condividono un codice comportamentale;
- possono rappresentare la Scuola all'esterno;
- possono ricoprire posizioni di responsabilità;
- sono i destinatari e i primi beneficiari degli investimenti della Scuola;
- non possono fare attività sul territorio in concorrenza con quelle della Scuola.

I docenti che collaborano con la Scuola:

- hanno un rilevante focus esterno alla Scuola;
- hanno competenze specifiche di alto livello che si devono integrare con quelle della Core Faculty;
- condividono un codice comportamentale;
- non possono rappresentare la Scuola all'esterno.

I criteri di valutazione dei docenti della Scuola sono così definiti:

- il commitment nei confronti della Scuola;
- la capacità di lanciare e affermare nuovi prodotti;
- la capacità di costruire relazioni con il territorio e gli stakeholder;
- la qualità del materiale (casi, note, slide, ...) e della performance d'aula;
- la qualità delle relazioni con i partecipanti e con la Direzione.

## **Art. 9 - IL DIRETTORE OPERATIVO**

Il Direttore Operativo della Scuola è nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università su proposta del Presidente. Si coordina con il Direttore della Scuola e ha la responsabilità della gestione operativa della Scuola e della supervisione di tutte le attività e risorse di supporto alla didattica e alla ricerca.

Le funzioni vengono esercitate mediante la direzione di Servizi da lui direttamente dipendenti e mediante direttive rivolte a tutti i collaboratori della Scuola, fatte salve le questioni inerenti le attività didattiche e di ricerca.

Nell'impostazione e nell'attuazione delle procedure e politiche amministrative segue le indicazioni del Direttore Generale dell'Università.

#### **Art. 10 - GLI AGREEMENT**

Per favorire l'elaborazione di modelli innovativi di comunità e di territorio e di strumenti manageriali per le tre tipologie di aziende, e per sviluppare contenuti e prodotti distintivi e di eccellenza nella formazione postgraduate, la Scuola può proporre la stipula di accordi e convenzioni con aziende ed enti pubblici e privati di livello locale, nazionale e internazionale.

Il Direttore scientifico della Scuola propone al Presidente e controfirma le lettere di agreement con soggetti privati e pubblici aventi una o più delle finalità predette.

#### **Art. 11 - LE BORSE DI STUDIO**

La Scuola può concedere o favorire la concessione di borse di studio attraverso procedure concorsuali definite in base agli accordi siglati con gli enti finanziatori.

La Scuola può altresì favorire la concessione da parte di Istituti di credito di prestiti sull'onore finalizzati alla partecipazione ai corsi.

#### **Art. 12 - LA DOCUMENTAZIONE**

I Servizi amministrativi, sotto la responsabilità del Direttore Operativo, hanno la responsabilità di raccogliere e di conservare la documentazione relativa a ogni prodotto ed iniziativa, anche al fine di rilasciare i certificati di iscrizione e di frequenza.

I Direttori dei prodotti hanno l'obbligo di raccogliere e trasmettere ai Servizi amministrativi e per conoscenza al Direttore scientifico della Scuola tutta la documentazione inerente i singoli prodotti.

La documentazione è così definita:

- regolamento del corso;
- programma del corso;
- piano finanziario (preventivo e consuntivo);
- scheda docenti comprensiva del CV;
- registro di presenza dei partecipanti;
- moduli di valutazione docenti;
- eventuale tabella di conversione degli esami;
- verbali degli esami e della prova finale.

I certificati, le attestazioni e gli altri documenti relativi alla carriera formativa dei partecipanti ai corsi della Scuola vengono rilasciati in conformità alle leggi e sono firmati dal Direttore della Scuola.

#### **Art. 13 - RELAZIONI ESTERNE**

Le relazioni esterne con istituzioni, aziende ed enti pubblici e privati sono coordinate dal Direttore scientifico della Scuola, che le promuove e gestisce, in collaborazione con il Direttore operativo, con i Direttori delle Divisioni e con i docenti di riferimento della Scuola, in conformità con le politiche stabilite dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 14 - NORME TRANSITORIE E FINALI**

Il presente Regolamento supera e annulla il documento "Statuto LUM School of Management" approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19/07/2012.

L'adeguamento al presente Regolamento degli organi e delle strutture della Scuola è affidato al Direttore della Scuola, che dovrà realizzarlo entro 6 mesi dalla data della sua entrata in vigore.

L'entrata in vigore del presente Regolamento è stabilita nel decreto di emanazione.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme statutarie e regolamentari dell'Università LUM "Giuseppe Degennaro" e alla legislazione vigente.

Casamassima, addì 04.05.2022

UNIVERSITÀ LUM  
IL PRESIDENTE DEL C.d.A  
*Prof. Emanuele Degennaro*